



Corso di Studio: ECONOMIA AZIENDALE – Anno Accademico: 2025-2026

**INSEGNAMENTO: FINANZA, IMPRENDITORIALITÀ E FATTORI ESG: CASI AZIENDALI –
PROF.SSA ANNARITA TROTTA (ordinaria di Economia degli Intermediari Finanziari)**

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	I SEMESTRE (SETTEMBRE- DICEMBRE 2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	5
SSD	ECON-09/A – FINANZA AZIENDALE
Lingua di erogazione	ITALIANO
Modalità di frequenza	Per le modalità si veda quanto indicato nel Regolamento didattico d'Ateneo e nel Regolamento del CdS

Docente	
Nome e cognome	Professoressa ANNARITA TROTTA
Indirizzo mail	trotta@unicz.it
Telefono	0961-3694975
Sede	STUDIO 15 - DIGES
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti anche sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a: trotta@unicz.it
Ricevimento	IL CALENDARIO DEI RICEVIMENTI VIENE DEFINITO ALL'INIZIO DELL'A.A. ED È PUBBLICATO SULLA PAGINA DOCENTE

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale (inclusi: laboratori, esercitazioni, altro)	Pratica (laboratori, esercitazione, altro)	Studio individuale
125	35	Laboratori, esercitazioni e altro sono inclusi nella didattica frontale. Si veda quanto riportato nella Sezione "Didattica frontale"	Si vedano i Regolamenti didattici di CdS e di Ateneo.
CFU/ETCS			
	5		



Obiettivi formativi	<p>Alla fine del corso lo studente avrà maturato conoscenze specifiche in tema di: a) finanza sostenibile e finanza ad impatto sociale, b) fenomeni di base relativi all'imprenditorialità e alla finanza di impresa, con un focus sui temi della sostenibilità e dell'innovazione. c) integrazione e disclosure di pratiche ESG da parte di imprese (finanziarie e non finanziarie) ed evoluzione dei business model; d) prodotti, modelli e schemi finanziari caratteristici della finanza sostenibile a supporto dell'imprenditorialità.</p> <p>Il corso di insegnamento contribuisce al raggiungimento di quanto definito in sede di SUA – CdS, con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, anche grazie all'adozione di metodologie didattiche innovative. In particolare, il corso offre agli studenti l'opportunità di: 1) acquisire padronanza di concetti e argomenti tipici della disciplina della finanza aziendale; 2) potenziare il linguaggio tecnico; 3) potenziare la capacità di lavorare in gruppo, 4) sviluppare le capacità di analisi critica dei problemi e di proposta di soluzioni originali, migliorando anche le abilità comunicative; 5) sviluppare capacità di analisi e autonomia di giudizio su temi riferiti alla sostenibilità riguardanti: imprese, imprese finanziarie, mercati finanziari, prodotti e modelli finanziari.</p>
Prerequisiti	Le conoscenze preliminari sono quelle indicate nella SUA -CdS. Non sono richieste aggiuntive conoscenze preliminari.
Metodi didattici	L'insegnamento si basa su lezioni frontali integrate con l'uso di diapositive, al fine di agevolare l'apprendimento dei concetti trattati. Durante lo svolgimento del corso verranno analizzati alcuni casi aziendali. Il docente, inoltre, potrà organizzare esercitazioni, lavori di gruppo, laboratori, seminari, ecc.

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Descrittore di Dublino (DD):</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3 Autonomia di giudizio</p> <p>DD4 Abilità comunicative</p> <p>DD5 Capacità di apprendere in modo autonomo</p>	<p>Al termine dell'insegnamento, lo/la studente/studentessa sarà in grado di:</p> <p>(DD1) 1) potenziare il linguaggio tecnico e acquisire padronanza di concetti e argomenti tipici della disciplina della finanza aziendale, con un focus sulla sostenibilità;</p> <p>(DD2) 2) potenziare la capacità di lavorare in gruppo ed essere in grado di applicare i principi e le tecniche della finanza sostenibile a situa..zioni concrete, esaminando criticamente documentazione pertinente e identificando i rischi e le opportunità connesse.</p> <p>(DD3) 3) sviluppare le capacità di analisi critica dei problemi e di proposta di soluzioni originali ed essere di interpretare norme e principi applicabili, formulando giudizi professionali consapevoli.</p> <p>(DD4) 4) essere in grado di comunicare in modo efficace e strutturato, utilizzando il linguaggio tecnico.</p> <p>(DD5) 5) approfondire autonomamente i contenuti della disciplina, aggiornandosi rispetto alle evoluzioni normative e professionali, e sviluppando un metodo di studio critico utile per proseguire in percorsi formativi o professionali successivi su temi riferiti alla sostenibilità riguardanti: imprese, imprese finanziarie, mercati finanziari, prodotti e modelli finanziari.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso si pone la finalità di approfondire le caratteristiche e i fenomeni di base riguardanti l'imprenditorialità e la finanza di impresa, con un focus specifico sui temi della sostenibilità e dell'innovazione, anche alla luce delle determinanti e degli impatti delle transizioni (digitali, ambientali e sociali) in atto. Particolare enfasi viene attribuita alle architetture e alle piattaforme più innovative riconducibili alla finanza sostenibile e all'impact investing, utili per favorire l'imprenditorialità e realizzare i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030. Il corso si caratterizza per una componente pratica e propone un percorso formativo applicativo attraverso l'analisi di casi aziendali e le testimonianze aziendali e/o istituzionali</p> <p>I contenuti del programma di studio riguardano i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Inquadramento della finanza sostenibile e della finanza per l'impatto. <input type="checkbox"/> Evoluzione e tendenze dei sistemi finanziari, anche alla luce dell'Agenda 2030 dell'ONU e delle transizioni in atto. <input type="checkbox"/> Framework regolamentari nell'Unione Europea per la finanza sostenibile e per l'impatto (cenni). <input type="checkbox"/> Imprenditorialità e finanza di impresa, con focus su sostenibilità e innovazione. <input type="checkbox"/> Modelli e pratiche di finanza sostenibile utili per favorire l'imprenditorialità. <input type="checkbox"/> Microfinanza, Equity crowdfunding. <input type="checkbox"/> Casi aziendali.



Testi di riferimento	<p>TESTI CONSIGLIATI:</p> <p>Linciano e al., 2021, La finanza per lo sviluppo sostenibile, Consob (pp. 12-79), Disponibile al link: https://www.consob.it/web/consob-and-its-activities/abs_sf/-/asset_publisher/coLw917vXYH5/content/fs1/11973</p> <p>Dalocchio, Maurizio; Gori, Leonella; Teti, Emanuele, 2021, I modelli di business dell'economia circolare, in Microfinanza, Disponibile al link: https://iris.unibocconi.it/retrieve/e31e10d4-688a-31fb-e053-1705fe0a5b99/MF_33_Dalocchio.pdf</p> <p>Dalocchio Maurizio, Etro Leonardo L., Vizzaccaro Matteo, Anconetani Rachele, Colantoni Federico, 2024, Microfinanza, una nuova asset class sostenibile all'orizzonte?, in Economia e Management, n. 2;</p> <p>Dalocchio Maurizio, 2022, La finanza sostenibile. Perché deve cambiare?, in Economia e Management, n. 3;</p> <p>IX Report italiano sul crowdfunding, Politecnico di Milano (pp.: 5-33). Disponibile al link: https://www.osservatoriefi.it/efi/report-e-pubblicazioni/</p> <p>7° Quaderno di Ricerca, La Finanza Alternativa per le PMI in Italia, Politecnico di Milano, Capitoli: 2 e 6. Disponibile al link: https://www.osservatoriefi.it/efi/report-e-pubblicazioni/Indicare i testi di riferimento adottati</p> <p>Ulteriori letture di approfondimento:</p> <p>Bellavite Pellegrini C., Dalocchio M., Parazzini E., 2020, Valutazione d'azienda nel mondo ESG, Egea, Milano</p>
Note ai testi di riferimento	Tenuto conto dell'attualità dei temi del corso, ulteriori riferimenti per i materiali didattici aggiornati -riferiti agli argomenti trattati e ai casi aziendali- saranno, eventualmente, pubblicati nel mese di settembre 2025 sul sito docente (Sezione didattica/Syllabus).
Materiali didattici	I materiali didattici aggiuntivi saranno resi disponibili sul sito e-learning di Ateneo.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo e nel Regolamento del CdS.</p> <p>Il corso non prevede prove di valutazione intermedie.</p> <p>Gli studenti frequentanti potranno scegliere di approfondire e presentare un caso aziendale (da concordare preventivamente con il docente), che sarà anche discusso in sede di esame finale. L'esame finale, comunque, verterà, anche in questo caso, sulla verifica del programma complessivo.</p>



	<p>L'esame finale sarà svolto in forma orale.</p> <p>La votazione finale sarà determinata sulla base dei criteri riportati nella tabella successiva.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione finale si baserà sui seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> o Padronanza degli argomenti trattati nel corso, con attenzione sia agli aspetti teorici che pratici. 2. Capacità di analisi critica <ul style="list-style-type: none"> o Valutazione della capacità di collegare norme, studio di casi e contesto normativo internazionale e nazionale. 3. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio <ul style="list-style-type: none"> o Uso corretto della terminologia finanziaria e capacità di esporre in modo coerente e logico. 4. Capacità argomentativa e riflessiva <ul style="list-style-type: none"> o Autonomia di giudizio nell'interpretazione e nell'applicazione degli strumenti e dei modelli finanziari.

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>“Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18”. La votazione finale sarà determinata sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:</p>			
	Votazione	Conoscenza e capacità di comprensione (anche applicate) dell'argomento	Capacità di analisi e di sintesi	Utilizzo di riferimenti, in specie bibliografici
	Non idoneo (Non sufficiente)	Importanti carenze. Significative lacune.	Inadeguata capacità di analisi e non sufficiente capacità di sintesi. Frequenti generalizzazioni.	Completamente inappropriato.
	18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti.	Capacità appena sufficienti.	Appena appropriato.
	21-23	Conoscenza discreta.	Lo studente è in grado di effettuare analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente.	Lo studente utilizza i riferimenti standard.



	24-26	Conoscenza buona.	Lo studente mostra capacità di analisi e di sintesi buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente.	Lo studente utilizza i riferimenti standard.
	27-29	Conoscenza più che buona.	Lo studente mostra notevoli capacità di analisi e di sintesi.	Lo studente ha approfondito gli argomenti e utilizza molto bene i riferimenti.
	30/30L	Conoscenza ottima.	Lo studente ha ottime capacità di analisi e di sintesi.	Lo studente ha realizzato importanti approfondimenti degli argomenti e utilizza in modo ottimale i riferimenti.
Nota riguardante la Lode	N.B: La lode è attribuita a coloro che ottengono il massimo punteggio, dimostrando inoltre eccellenza nella capacità di collegamento tra i temi trattati, uso appropriato e preciso del linguaggio tecnico, significativa autonomia nel giudizio e nell'uso di riferimenti/ fonti bibliografiche.			
Altro	Il calendario relativo alle attività di ricevimento potrebbe subire variazione per effetto degli impegni accademici e istituzionali subentranti. Pertanto, si ricorda di prendere visione degli avvisi. È sempre possibile contattare il docente via mail: trotta@unicz.it			